"Settimana"

Foglietto settimanale
n. 1191
del 13/09/2020

PARROCCHIE di ZOPPOLA-OVOLEDO - MURLIS - CUSANO-POINCICCO
- LEZIONARIO FESTIVO CICLO A - LEZIONARIO FERIALE ANNI PARI: TEMPO ORDINARIO
SITO: www.zoppola.it Tel. 0434/97055 - cell. 3397803580 - e mail: s.martino@zoppola.it

DOMENICA XXIV Tempo Ordinario

Gesù ha dato il suo corpo alla croce perché il Padre perdonasse l'uomo peccatore e lo accogliesse nella sua amicizia, facendone un figlio di adozione, rendendolo partecipe della sua stessa natura. Quanto ha fatto Cristo Gesù per il perdono dell'umanità, è chiesto anche al cristiano. Anche lui, in Cristo, con Cristo, per Cristo, deve farsi vittima di riconciliazione, espiazione, perdono per i peccati del mondo intero. Come Cristo Gesù si è riconciliato con i suoi carnefici, così il cristiano sempre deve offrire la sua pace a quanti gli fanno del male. Lui come Cristo Gesù deve essere un operatore di pace sempre. Lui deve conoscere solo l'amore. Mai l'odio, mai la contrapposizione. Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu pórgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle (Mt 5,38-42). Gesù mette in guardia ogni suo discepolo. Se lui non perdona, neanche il Padre perdona. Se lui non è misericordioso, neanche il Padre sarà misericordioso. Se lui è spietato, il Padre gli farà pagare fino all'ultimo spicciolo. Chi vuole essere perdonato, deve perdonare settanta volte sette, cioè sempre per sempre. Questa è la Legge.

SABATO 12 SETTEMBRE: Festiva della XXIV domenica T. O.	
ore 17.30 ZOPPOLA	BATTESIMO di TOMMASO BRUSADIN di SIMONE e di PAOLA PIELLI
ore 18.00 POINCICCO	def.to PUPULIN MARIO e FAMILIARI defunti PUPULIN
ore 18.00 ZOPPOLA	In ricordo di ALESSANDRO BARBARO, nel 6° mese della sua scomparsa, da parte della Famiglia e degli Amici
ore 19.00 ZOPPOLA	def.ti PILOSIO ALFONSO ed ERMINA def.to DON DANILO CASSIN def.ti ZORATTINI LUIGI e PALMIRA

DOMENICA 13 SETTEMBRE: DOMENICA XXIV del T.O.	
ore 9.00 ZOPPOLA Chiesa	In onore della MADONNA per persona ammalata def.ti di VIA TRIESTE def.ti MARSON ROSINA e BOREAN SILVIO e nipote GIANVITO
ore 10.00 POINCICCO Chiesa	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina def.ti FRANZIN AURORA e SIMONELLA ARMANDO def.ta bambina VITTORIA MARTI BATTESIMO di VITTORIO PASUT di ANDREA e di ROSSETTO BEATRICE
ore 10.30 OVOLEDO Chiesa	def.ti PIGHIN ELIO, AUGUSTA e GIACOMO def.ti PAGURA SISTO ed ELEONORA def.ti BRUSSA ANTONIO e PIGHIN EMILIA def.to PIGHIN ELISEO, nel trigesimo e FABBRO ROSALBA
ore 11.00 CUSANO: **Capannone** FESTEGGIAMENTI	def.ti delle COMUNITA' PARROCCHIALI
ore 11.15 a MURLIS	BATTESIMO di OLIVIA DEL RIZZO di MARCO e di ELEONORA PASQUAL
ore 12.00 ZOPPOLA	BATTESIMO di COZZARINI DESIREE di ANDREA e di ELISA SALOMON

Lunedì 14: SETTEMBRE : Esaltazione della Santa Croce	
ore19.00 Zoppola	def.to **MARINI GABRIELE, nel 7° - (Cintese)** def.ti BUREL VITTORIO e STOCCO OLGA def.ta BORTOLUSSI CESARINA

Martedì 15: SETTEMBRE: B. V. Maria ADDOLORATA	
ore 9.00 Zoppola	def.to SACILOTTO SILVIO

Mercoledì 16 SETTEMBRE: San Cornelio papa e Cipriano vescovo-martiri	
ore 9.00 Zoppola	def.te ANIME DEL PURGATORIO

Giovedì 17 SETTEMBRE: 24ª settimana per Annum	
ore 9.00 Zoppola	def.to BATTISTON GIOVANNI def.ti TARSISIO ARDEMIA MORO

Venerdì 18 SETTEMBRE: 24ª settimana per Annum	
ore 19.00 ZOPPOLA	def.to SUSANNA GIOVANNI def.ti LENARDUZZI PAOLO e ANTONIA

SABATO 19 SETTEMBRE: Festiva della XXVI domenica T. O.	
ore 18.00 POINCICCO	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 19.00 ZOPPOLA	def.ta DIANA CALLIGARO in QUATTRIN, nel 2° anniversario def.ti INFANTI VALENTINO e TERESINA def.ta BOMBEN LORENZA def.ti BOMBEN LUIGI e PIETRO

DOMENICA 20 SETTEMBRE: DOMENICA XXVI del T.O.	
ore 9.00 ZOPPOLA Chiesa	def.to ROMANO ANTONINO def.ta PAVAN LANDINA def.ta FAVERATO MARIA Secondo intenzioni della Famiglia SCOTTON
ore 10.00 POINCICCO Chiesa	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina def.ta bambina VITTORIA MARTI
ore 10.30 OVOLEDO Chiesa	def.ti delle COMUNITA' PARROCCHIALI
ore 11.00 CUSANO: **Capannone**	def.ti delle COMUNITA' PARROCCHIALI

LA NOSTRA GENEROSITA'

Parrocchia di Zoppola-Ovoledo: offerte raccolte in chiesa € 315,05;

Persone private a favore della chiesa**:**; NN € 50,00 per le opere della Chiesa

Offerte a sostegno lavori recinzione **ORATORIO** Parrocchiale**:** NN € 50,00

Uso campo sintetico e Oratorio parrocchiale: € 220,00

Pro Caritas: La Farmacia Trojani ha regalato il misuratore temperatura. Grazie al dr. Valentino che spesso dimostra attenzione per la nostra comunità.

L'uso dell'Oratorio di Zoppola **resta limitato** conformemente alle direttive e norme vigenti anche legate al periodo di emergenza sanitaria Covid-19, quindi, chi desidera entrare è pregato di telefonare al 3397803580 (don Antonio) anche per la misurazione corporea e compilazione dati personali. Si rammenta che l'Oratorio è area di proprietà privata della Parrocchia ed è a disposizione di tutti.

Un grazie di cuore ai volontari che hanno e stanno lavorando

RICHIESTA CARITAS: un FRIGORIFERO da donare?
Tel 3397803580 a don Antonio

RIFLESSIONE: MADONNA ADDOLORATA

La devozione alla Madonna Addolorata, che trae origine dai passi del Vangelo, dove si parla della presenza di Maria Vergine sul Calvario, prese particolare consistenza a partire dalla fine dell'XI secolo e fu anticipatrice della celebrazione liturgica, istituita più tardi. Il "Liber de passione Christi et dolore et planctu Matris eius" di ignoto (erroneamente attribuito a s. Bernardo), costituisce l'inizio di una letteratura, che porta alla composizione in varie lingue del "Pianto della Vergine". Testimonianza di questa devozione è il popolarissimo Stabat Mater in latino, attribuito a Jacopone da Todi, il quale compose in lingua volgare anche le famose "Laudi"; da questa devozione ebbe origine la festa dei "Sette Dolori di Maria Santissima".

Nel secolo XV si ebbero le prime celebrazioni liturgiche sulla "compassione di Maria" ai piedi della Croce, collocate nel tempo di Passione. A metà del secolo XIII, nel 1233, sorse a Firenze l'Ordine dei frati "Servi di Maria", fondato dai Ss. Sette Fondatori e ispirato dalla Vergine.

L’Ordine che già nel nome si qualificava per la devozione alla Madre di Dio, si distinse nei secoli per l’intensa venerazione e la diffusione del culto dell’Addolorata; il 9 giugno del 1668, la Sacra Congregazione dei Riti permetteva all’Ordine di celebrare la Messa votiva dei sette Dolori della Beata Vergine, facendo menzione nel decreto che i Frati dei Servi, portavano l’abito nero in memoria della vedovanza di Maria e dei dolori che essa sostenne nella passione del Figlio. Successivamente, papa Innocenzo XII, il 9 agosto 1692 autorizzò la celebrazione dei Sette Dolori della Beata Vergine la terza domenica di settembre. Ma la celebrazione ebbe ancora delle tappe, man mano che il culto si diffondeva; il 18 agosto 1714 la Sacra Congregazione approvò una celebrazione dei Sette Dolori di Maria, il venerdì precedente la Domenica delle Palme e papa Pio VII, il 18 settembre 1814 estese la festa liturgica della terza domenica di settembre a tutta la Chiesa, con inserimento nel calendario romano. Infine papa Pio X (1904-1914), fissò la data definitiva del 15 settembre, subito dopo la celebrazione dell’Esaltazione della Croce (14 settembre), con memoria non più dei “Sette Dolori”, ma più opportunamente come “Beata Vergine Maria Addolorata”.

I Sette Dolori di Maria, corrispondono ad altrettanti episodi narrati nel Vangelo: 1) La profezia dell’anziano Simeone, quando Gesù fu portato al Tempio “E anche a te una spada trafiggerà l’anima”; 2) La Sacra Famiglia è costretta a fuggire in Egitto “Giuseppe destatosi, prese con sé il Bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto”; 3) Il ritrovamento di Gesù dodicenne nel Tempio a Gerusalemme “Tuo padre ed io angosciati ti cercavamo”; 4) Maria addolorata, incontra Gesù che porta la croce sulla via del Calvario; 5) La Madonna ai piedi della Croce in piena adesione alla volontà di Dio, partecipa alle sofferenze del Figlio crocifisso e morente; 6) Maria accoglie tra le sue braccia il Figlio morto deposto dalla Croce; 7) Maria affida al sepolcro il corpo di Gesù, in attesa della risurrezione.La liturgia e la devozione hanno compilato anche le Litanie dell’Addolorata, ove la Vergine è implorata in tutte le necessità, riconoscendole tutti i titoli e meriti della sua personale sofferenza.